

Un'indagine sugli appalti per la ferrovia per Malpensa

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2015



La realizzazione degli impianti della nuova ferrovia Terminal 1-Terminal 2 di Malpensa al centro di un'indagine della Procura di Milano.

Lo scrive oggi Repubblica Milano, che cita diversi dati ed elementi sull'indagine. Affidata al pm Bruna Albertini, riguarderebbe l'appalto e un subappalto: secondo quanto riporta Repubblica, il Nucleo di polizia tributaria della Finanza, una settimana fa, ha **acquisito una serie di documenti nella sede delle Ferrovie Nord**. Il passaggio sospetto starebbe nel subappalto e una serie di fatture tra un'azienda titolare d'appalto e un subappaltatore. Sempre secondo Repubblica, l'ipotesi di reati sarebbero frode fiscale, false fatture e omessa dichiarazione dei redditi.

Il collegamento ferroviario tra Terminal 1 e Terminal 2, finanziato in parte con fondi europei (per la precisione: 45 milioni dal ministero Infrastrutture e Trasporti, 31 milioni da Regione Lombardia, 23 milioni da contributi Unione Europea, 16 milioni da Sea), ha **un costo di 115 milioni di euro**: si tratta di 3,6 chilometri – in parte su area aeroportuale e in parte sul territorio circostante – che collegano l'esistente stazione Malpensa Aeroporto FNM con la futura stazione (che sarà capolinea) al Terminal 2, il terminal dei low cost in forte crescita.

Il completamento dell'intervento è previsto per la fine del 2015, mese di dicembre: il cantiere è a un punto molto avanzato, dopo la bonifica di ordigni bellici (ad esempio: [questo](#)) e dopo la demolizione del parcheggio T2, sulla cui area sorgerà la stazione.

Ferrovie Nord, nell'arco della giornata di giovedì 29 ottobre, non ha rilasciato dichiarazioni sulla notizia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it